

UDENRIGSMINISTERIET

EUROPAUDVALGET
Alm. del - bilag 1356 (offentligt)

Medlemmerne af Folketingets Europaudvalg
og deres stedfortrædere

Asiatisk Plads 2
DK-1448 København K
Tel. +45 33 92 00 00
Fax +45 32 54 05 33
E-mail: um@um.dk
Telex 31292 ETR DK
Telegr. adr. Etrangeres
Girokonto 300-1806



Bilag
1

Journalnummer
400.C.2-0

Kontor
EU-sekr.

2. oktober 2003

Til underretning for Folketingets Europaudvalg vedlægges formandskabets
hørdebrev til ekstraordinært møde i Det Europæiske Råd den 4. oktober
2003 i Rom.



*Al Presidente
del Consiglio dei Ministri*

UE/ 69
Roma, 29 SET, 2003

Caro Anders,

Ti confermo che la Presidenza italiana aprirà il 4 ottobre prossimo a Roma la Conferenza Intergovernativa per la revisione in senso costituzionale dei Trattati sull'Unione Europea.

La riunione inizierà alle ore 10.00, al Palazzo dei Congressi del quartiere EUR. In apertura dei lavori, il Presidente Cox avrà modo di illustrarci la posizione del Parlamento Europeo sugli aspetti organizzativi, sostanziali e procedurali della CIG. Sarà, infatti, necessario definire nei dettagli le modalità di partecipazione del Parlamento Europeo ai lavori della Conferenza.

Procederemo successivamente ad una valutazione generale degli obiettivi della CIG nel pieno rispetto delle indicazioni del Consiglio Europeo di Salonicco. E' stato inoltre predisposto un progetto di Dichiarazione, che troverai in allegato, e che potremmo adottare alla conclusione dei nostri lavori.

S.E. Anders Fogh Rasmussen
Primo Ministro del Regno di Danimarca
COPENHAGEN



*Il Presidente della Repubblica
Carrara*

Carrara

Per facilitare il lavoro delle delegazioni, sarà presente nella sala ove ci riuniremo unitamente ai Ministri degli Esteri un "note-taker" per Stato membro.

Al termine del dibattito, ci trasferiremo nella Tenuta di Castelporziano per la colazione offerta dal Presidente della Repubblica Ciampi, che chiuderà il nostro programma.

I Ministri degli Esteri proseguiranno la CIG nel pomeriggio affrontando, sulla base del calendario già elaborato dalla Presidenza, alcuni temi istituzionali (Consiglio legislativo, rotazione delle presidenze delle formazioni consiliari, Ministro degli Affari Esteri dell'Unione).

Colgo l'occasione per rinnovarvi i miei migliori saluti.

(unofficial translation)

Rome,

I would like to confirm that on October the 4th in Rome the Italian Presidency will open the Inter – Governmental Conference for the constitutional revision of the Treaties of the European Union.

The meeting will begin at 10.00, at the Palazzo dei Congressi in the EUR area. In opening President Cox will outline the European Parliament's position on the organisational substantive and procedural aspects of the IGC. In fact, it will be necessary to define in detail the modalities relating to the European Parliament's participation in the Conference.

We will then proceed to a general evaluation of the objectives of the IGC in full respect of the indications of the Thessaloniki European Council. Attached you will also find a draft declaration which we could be adopted at the conclusion of our works.

In order to facilitate the delegations work a note-taker for each member state will be present in the hall where we will meet together with our Foreign Ministers.

At the debate's close, we will transfer to Presidential Estate at Castelporziano for a luncheon hosted by the President of the Republic, Carlo Azeglio Ciampi, which will end our programme.

Foreign Ministers will continue the IGC in the course of the afternoon taking on, on the base of the calendar already elaborated by the Presidency, some institutional issues (legislative council, rotation of council formations, EU Foreign Minister).

Best regards,

DICHIARAZIONE DI ROMA

Riuniti a Roma in occasione dell'apertura della Conferenza Intergovernativa (CIG) per la revisione dei Trattati, i Capi di Stato e di Governo dei Paesi membri, in via di adesione e candidati dell'Unione Europea, il Presidente del Parlamento Europeo, il Presidente della Commissione Europea:

- riaffermano che il processo di integrazione europea costituisce la vocazione essenziale del nostro continente e rappresenta il principale strumento per un ruolo più efficace dell'Unione sulla scena internazionale ed ai fini del rafforzamento della pace, della democrazia, della prosperità e della solidarietà in tutti gli Stati membri;
- sottolineano come l'imminente ampliamento costituisca una svolta storica, renda l'Unione più ricca in termini di identità e culture, estenda le possibilità di promuovere valori condivisi e di conferire peso ed autorevolezza al ruolo dell'Europa nel Mondo;
- confermano l'importanza dell'impegno a dotare l'Unione Europea di un Testo Costituzionale che assicuri efficacia, coerenza ed efficienza al ruolo dell'Unione nel mondo, ed assumono come buona base per i lavori della Conferenza Intergovernativa il Progetto di Trattato della Convenzione;

- rinnovano l'auspicio per una conclusione del negoziato costituzionale in tempo utile per le elezioni del Parlamento Europeo del giugno 2004 così da consentire ai cittadini europei di esprimere il proprio voto nella piena conoscenza della futura architettura dell'Unione;
- sottolineano che il Trattato Costituzionale rappresenterà una tappa fondamentale nel processo volto a rendere l'Europa più coesa e più influente, più trasparente e democratica, più efficiente e vicina ai cittadini, ispirata dalla volontà di promuovere valori universali anzitutto attraverso collaborazione con le organizzazioni internazionali multilaterali e confermando un saldo e paritario rapporto transatlantico;
- rendono omaggio, nell'imminenza di questo significativo passaggio, a quanti hanno, dal dopoguerra ad oggi, nutrito la loro capacità di visione degli ideali europei ed investito in modo lungimirante le proprie energie nel processo di integrazione europea: dai Fondatori delle originarie Comunità ai dirigenti politici degli Stati membri che ne hanno proseguito e sviluppato l'opera, ai semplici cittadini e, soprattutto, ai più giovani tra essi chiamati a definire il volto e l'identità dell'Europa di domani.

(Unofficial translation)

DECLARATION OF ROME

Together in Rome on the occasion of the opening of the Inter - Governmental Conference (IGC) to revise the Treaties, the Heads of State and of Government of Member Countries, of acceding countries and candidates to the European Union, the President of the European Parliament, the President of the European Commission:

- reaffirm that the process of European integration is our continent's essential calling as the instrument for a more efficacious international role for the Union in supporting peace, democracy, prosperity and solidarity in all member states;
- highlight the fact that the imminent enlargement constitutes a historical moment which renders the Union richer in terms of identity and culture and extends the possibility of promoting shared values and of conferring weight and authority to Europe's role in world;
- confirm the importance of the commitment to endow the European Union with a constitutional text that assures the efficacy, consistency and efficiency of Europe's role in the world, and take up the Convention's Draft Treaty as a good base for the work of the Inter - Governmental Conference;
- renew the expectation of a conclusion of the constitutional negotiations in advance of the European Parliament elections in June 2004 in order to allow

European citizens to cast their vote in full awareness of the future architecture of the Union;

note that the Constitutional Treaty represents a fundamental step in the process aimed at making Europe more cohesive, more transparent and democratic, more efficient and closer to its citizens, inspired by the will to promote universal values above all through cooperation with international multilateral organisations and confirming a strong and balanced transatlantic relationship;

give homage, in the light of this imminent and significant passage, to those who with great foresight, from the end of the Second World War to the present, invested their energy in the process of European integration: from the Founders of the initial Community to the political leaders of the member states who continued and carried forward their work, to the citizens and above all to Europe's youth who are called upon to define the image and identity of tomorrow's Europe.